

Bottiglie e cornetti

A Napoli si sperimenta la raccolta incentivante del PET per produrre articoli artigianali.

19 dicembre 2014 09:01

Un curioso progetto che combina raccolta, riciclo e stampa 3D di PET sta partendo in questi giorni a Napoli Portici, presso la sede dell'ISTITUTO per i Polimeri, i Compositi ed i Biomateriali (IPCB) del CNR.



Nell'ambito del progetto di ricerca europeo OR.C.HE.S.T.R.A., l'IPCB sta sperimentando la raccolta di PET attraverso un "riciclatore incentivante" (macchina per la raccolta e la compattazione di materiali facilmente riciclabili prodotta dalla veneta Eurven), che, oltre a fornire ecobonus ai dipendenti che conferiscono le bottiglie, permetterà di produrre oggetti di artigianato locale ottenuti mediante stampa 3D del materiale recuperato.

In particolare, il materiale raccolto sarà trasformato "in situ", in base alle esigenze degli artigiani locali, per produrre - ad esempio - cornetti portafortuna o oggetti d'arte per la cultura presepiale.

Questo progetto si inquadra nell'ambito più generale delle attività del PON OR.C.HE.S.T.R.A., che ha come obiettivo ultimo quello di sviluppare, per i turisti e i residenti, un insieme di soluzioni tecnologiche orientate alla valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, del centro storico di Napoli in ottica smart, sostenibile ed eco compatibile, spiega Salvatore Iannace, primo ricercatore del CNR e responsabile scientifico del progetto

© Polimerica - Riproduzione riservata